LA SALUTE A PESARO

Magazine



I PRINCIPALI INFORTUNI INVERNALI

COS'È LA STENOSI CAROTIDEA

COME ORIENTARSI NELLA SCELTA TRA UNA RISONANZA MAGNETICA CHIUSA O APERTA?

N.I 2026

☎ 0721.33958

FISIORADI
MEDICAL CENTER

A cura di Maurizio Radi, Caporedattore e Titolare di Fisioradi Medical Center

Gennaio rappresenta un nuovo inizio. Un passaggio di calendario sì, ma anche un invito a rinnovare l'attenzione verso ciò che per noi rimane centrale: la salute ed il benessere delle persone che ogni giorno scelgono di affidarsi al nostro Centro.

Per questo nel primo numero del 2026 abbiamo scelto di rinnovare il format del magazine, rendendolo ancora più chiaro, fruibile e orientato ai bisogni concreti dei lettori.

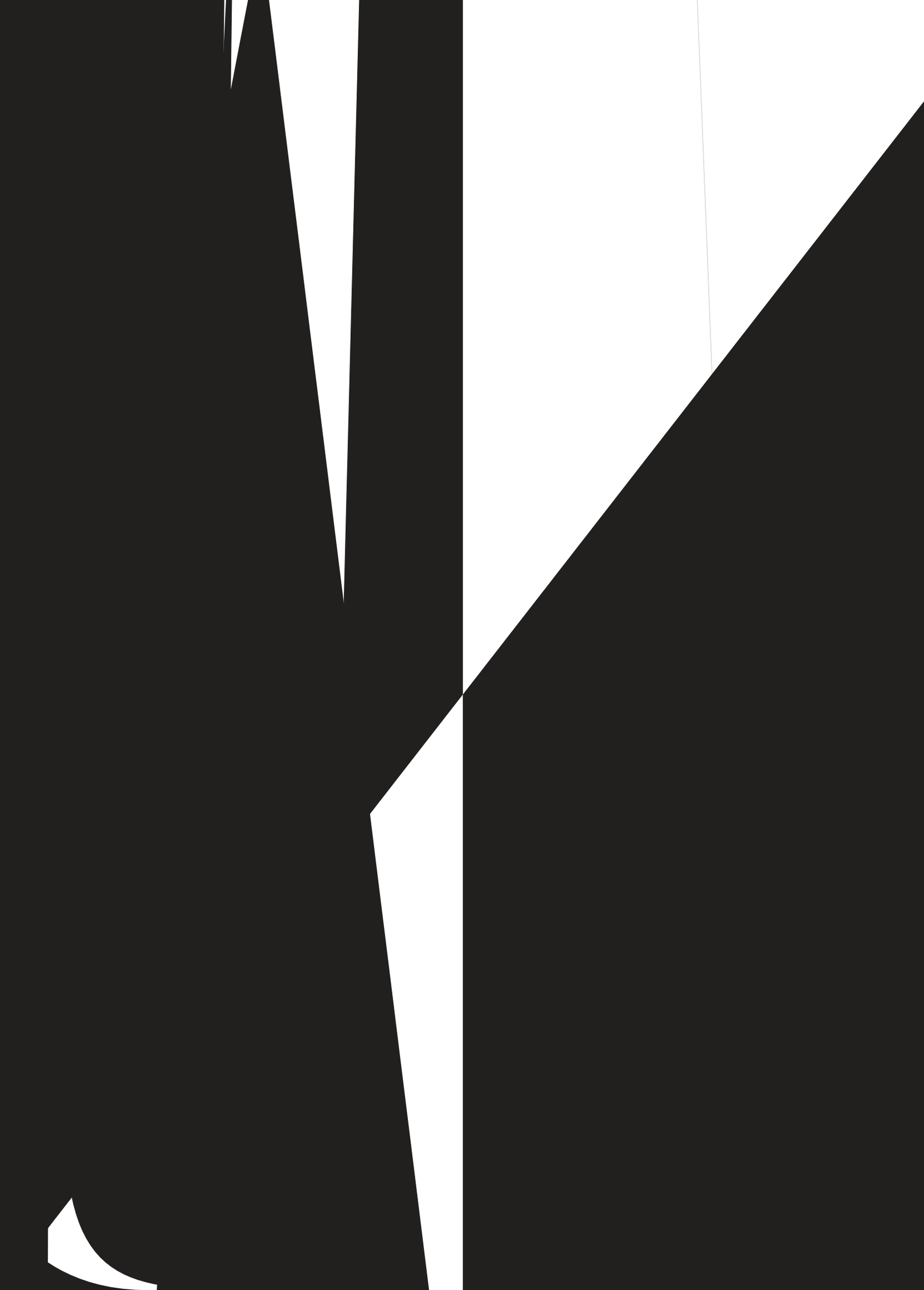
Parleremo di:
– ***Fisioterapia e Riabilitazione***, dove mettiamo in evidenza l'importanza della prevenzione e dell'esercizio terapeutico nella vita quotidiana di ciascuno di noi, dagli infortuni invernali alla ripresa dell'attività fisica. Torna anche il nostro "Maurizio Radi risponde", spazio dedicato per i dubbi più frequenti delle persone.
– ***Specialistica***, Ti presento il medico e una serie di articoli dedicati ad ambiti specifici, per offrire una panoramica competente e aggiornata sulle diverse discipline.
– ***Diagnostica***, la differenza tra risonanza magnetica aperta e chiusa, un tema complesso. Una corretta informazione per fare scelte più consapevoli.
Il numero si completa con due rubriche che esprimono la nostra visione integrata della salute e del benessere:

INDEX

I PRINCIPALI INFORTUNI INVERNALI — 06

RIPRENDERE L'ATTIVITÀ FISICA DOPO UN INFORTUNIO: il percorso giusto per tornare in movimento — 08

TI PRESENTO IL MEDICO Dr. Yari Valeri — 14



Quali sono i principali infortuni invernali?

Con l'arrivo dell'inverno il nostro corpo affronta condizioni nuove: superfici scivolose ed attività sportive stagionali che richiedono movimenti specifici in giornate con temperature più rigide che portano ad una maggior difficoltà nell'attivazione muscolare. Tutto questo aumenta il rischio di piccoli e grandi infortuni, che spesso si presentano in modo improvviso e inaspettato. Comprendere quali siano i traumi più frequenti e come prevenirli è il primo passo per vivere la stagione fredda in modo attivo e sicuro.

Tra gli infortuni più comuni troviamo le ***distorsioni della caviglia***, spesso causate da terreni irregolari o scivolosi, che costringono l'articolazione a movimenti anomali.

Seguono le ***cadute con contusioni*** o ***fratture del polso***, tipiche della reazione istintiva di "mettere le mani avanti" quando si perde l'equilibrio.

Altra problematica, diversa dall'infortunio ma che è frequente in questo periodo, è la ***lombalgia acuta***: il freddo riduce la vascolarizzazione e l'elasticità dei muscoli, favorendo l'insorgere

Perché ci si infortuna di più in inverno?

→ Temperature basse → muscoli meno irrorati e più rigidi

→ Pavimentazioni scivolose → alterazione dell'equilibrio e del passo

→ Attività sportive stagionali → movimenti specifici non sempre allenati

→ Posture prolungate (lavoro, auto)

La preparazione fisica ideale prima dell'inverno

→ Esercizi di mobilità articolare

→ Esercizi di propriocezione per l'equilibrio

→ Rinforzo di quadricipite, glutei e core

→ Stretching dinamico prima dell'attività

→ Incremento graduale dell'intensità nelle prime settimane



Riprendere l'attività fisica dopo un infortunio:

il percorso giusto per tornare in movimento

GENERALI
AG. PESARO PERTINI

Generali Italia Spa

GENERALI PESARO PERTINI

Via Sandro Pertini 119 Pesaro (PU)

Contatti:

392 9860675
3703738000
0721 258040

agenzia.pesaropertini.it@generali.com

La fisioterapia moderna utilizza spesso test funzionali che misurano forza, equilibrio e qualità del movimento, così da accompagnare la persona nel passaggio dalla fase riabilitativa a quella quotidiana, lavorativa e sportiva.

Quanto è importante l'aspetto psicologico nella ripresa?

La componente psicologica è molto importante: dopo un infortunio può emergere la paura di muoversi o il timore di sentir dolore.
Un percorso guidato aiuta a far ritrovare fiducia al corpo ed alla mente e porta la persona alla consapevolezza che il movimento è possibile e sicuro. Riprendere l'attività quotidiana e/ofisica è un viaggio fatto di ascolto, metodo e professionalità, che permette alla persona di riscoprire il piacere del movimento; è un percorso che lo accompagna nel recupero della propria funzionalità. Tornare in forma significa riconnettersi con ciò che fa bene al corpo e, in fondo, anche alla propria quotidianità.

Fisioradi Medical Center sostiene:

I BAMBINI DELLE FATE





Maurizio Radi Risponde



Dopo un infortunio o un intervento, quali sono i tempi giusti per tornare alle attività quotidiane o allo sport?

Ogni percorso di recupero ha i suoi tempi biologici che vanno rispettati ma che, allo stesso tempo possono essere stimolati in modo efficace. Il ritorno alle attività quotidiane o allo sport non è mai uguale per tutti: dipende da diversi fattori, come la gravità dell'infortunio e/o l'eventuale intervento subito, l'età e il sesso del paziente, la risposta fisiologica individuale e la qualità e la continuità del percorso riabilitativo intrapreso.
Il nostro approccio è sempre personalizzato. Valutiamo insieme mobilità, controllo motorio, forza e gestione dei carichi, costruendo passo dopo passo un recupero graduale e sicuro. Lavoriamo in costante sinergia tra medico specialista (ortopedico, neurochirurgo, fisiatra), medico radiologo, fisioterapista, chinesiologo ed osteopata, adottando strategie mirate che permettono di ottimizzare i tempi in modo responsabile. L'obiettivo è creare basi solide per ogni percorso riabilitativo, così da ottenere risultati efficaci e duraturi nel tempo.

Quali esami diagnostici servono prima di iniziare la fisioterapia?

La diagnosi è un passaggio fondamentale. Prima di iniziare un percorso di fisioterapia, riteniamo importante che il paziente abbia già effettuato sia gli esami diagnostici necessari che una visita medica specialistica, così da avere un quadro chiaro e una diagnosi corretta.

Una valutazione clinica fatta con attenzione è il punto di partenza per scegliere il trattamento più adatto e impostare un percorso riabilitativo efficace. Gli esami diagnostici vengono eseguiti in base a ciò che emerge dlla visita medica e in base a ciò che emerge dalla visita medica e dai sintomi del paziente: servono infatti per confermare o escludere un determinato problema.

In alcuni casi sono sufficienti esami di primo livello, come radiografie ed ecografie; in altri, soprattutto quando la situazione è più complessa, può essere necessario approfondire con esami di secondo livello, come RMN, TAC o EMG.

L'obiettivo principale è evitare esami inutili e puntare solo su quelli che forniscono informazioni davvero utili per orientare il trattamento. Ogni paziente ha una storia diversa: il nostro compito è capire quali strumenti diagnostici siano realmente indicati

Meglio il riposo o il movimento quando ho dolore?

Per molti anni si è pensato che il riposo fosse la scelta più sicura. C'è persino un vecchio detto che recita:

BUONGIORNO ROSSINI

LA RASSEGNA STAMPA
DEI QUOTIDIANI DELLA PROVINCIA
DI PESARO E URBINO

DAL LUNEDI' AL SABATO

ORE 7:20 IN DIRETTA
REPLICHE: ORE 8:20 / 12:20
14:20 / 18:20

NOVITA' 2026
ANCHE LA DOMENICA

ORE 8:20 IN DIRETTA
REPLICHE: ORE 12:20 / 14:20
18:20 / 20:20

rossini tv
canale 80

TI PRESENTO IL MEDICO

Prendersi cura del cuore significa investire sulla parte più preziosa della nostra vita: l'energia che ci permette di muoverci, lavorare, respirare, sentirci bene. Con questa visione, il Dr. Yari Valeri, cardiologo specializzato in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare ed Elettrofisiologia clinica e interventistica, entra a far parte del team di Fisioradi Medical Center per offrire un approccio moderno, completo e fortemente orientato alla prevenzione.
La sua formazione nasce e si sviluppa presso alcune delle realtà cardiologiche più avanzate a livello nazionale: dagli Ospedali Riuniti di Ancona alla Cardiologia di Fermo e Senigallia, fino alle Unità operative di Aritmologia Clinica ed Elettrofisiologia del Gruppo GVM Care & Research, Cotignola.
Il suo curriculum – ricco di attività clinica, ricerca scientifica internazionale e partecipazione a studi multicentrici – racconta un professionista giovane, competente e fortemente motivato.



QUANDO PRENOTARLA?

Una valutazione cardiologica è consigliata:
- in presenza di palpitazioni, affanno o stanchezza insolita;
- dopo i 40 anni, come controllo periodico;
- per chi pratica attività sportiva, sia a livello amatoriale sia agonistico;
- in caso di familiarità per malattie cardiovascolari;
- in presenza di ipertensione, diabete, colesterolo elevato o stili di vita poco equilibrati.

Investire in un controllo oggi significa preservare la qualità della vita nel lungo periodo.

IL VALORE AGGIUNTO DEL DR. VALERI A FISIORADI MEDICAL CENTER

Il cuore è un organo complesso e, allo stesso tempo, estremamente delicato. L'esperienza del Dr. Valeri nelle aritmie cardiache, nelle procedure di elettrofisiologia e nel trattamento interventistico di tachicardie e fibrillazioni atriali permette al nostro centro di offrire un servizio altamente specializzato, capace di unire competenza clinica e tecnologie all'avanguardia.
La sua attività di ricerca –

" Il cuore merita cura, ascolto e tempo: iniziare da una visita è il modo migliore per prendersene responsabilmente carico."

Le patologie della caviglia nello sportivo

La caviglia è una delle articolazioni più sollecitate nello sport: rappresenta il punto di contatto con il terreno e assorbe le forze generate da corsa, salti e cambi di direzione. Proprio per questo è anche molto esposta a traumi e patologie da sovraccarico. Basta un appoggio scorretto o una scarpa non idonea per trasformare un gesto atletico in un infortunio doloroso.
Le problematiche della caviglia nello sportivo non riguardano solo le distorsioni acute, ma anche condizioni croniche che, se trascurate, possono compromettere prestazioni e vita quotidiana.

Quali sono i fattori che aumentano il rischio di infortuni?
Sì. La predisposizione può dipendere da più elementi: ipermobilità articolare, calzature usurate o inadatte, allenamenti su terreni sconnessi. Anche chi ha già avuto una distorsione è più esposto a nuove recidive.

La distorsione: perché è l'infortunio più comune?
È l'evento traumatico più frequente nello sportivo e si verifica quando il piede compie una torsione anomala, solitamente verso l'interno. Ne risultano stiramenti o lesioni dei legamenti laterali esterni.
Le distorsioni vengono classificate in tre gradi:
•

posteriore. Possono causare dolore localizzato, rigidità e instabilità. La diagnosi si basa su ecografia o risonanza. Si curano con fisioterapia, esercizi specifici, terapie fisiche e, nei casi resistenti, con medicina rigenerativa o chirurgia.
IMPINGEMENT (conflitti articolari) avviene quando tessuti molli o ossa vengono compressi nei movimenti estremi. Nel tipo anteriore il dolore si avverte davanti alla caviglia in dorsiflessione; nel posteriore, dietro al tallone in flessione plantare. Se le terapie conservative non bastano, può servire la chirurgia.

FRATTURE DA STRESS non derivano da un trauma singolo, ma da sollecitazioni ripetute. Colpiscono soprattutto tibia, perone e metatarsi. Il dolore compare gradualmente ed è spesso sottovalutato. La risonanza magnetica è l'esame più sensibile. Il trattamento è conservativo, con immobilizzazione e sospensione dell'attività per alcune settimane.

Quando è il momento di rivolgersi a uno specialista?

Dolore persistente, gonfiore, difficoltà a camminare o instabilità sono segnali che richiedono valutazione medica. Gli esami diagnostici (radiografia, ecografia, risonanza) permettono

AGOPUNTURA

Dr.ssa AGNESE FIORELLI
Medico Chirurgo
Specialista in Agopuntura

CARDIOLOGIA

Dr. MIRKO BELTRAME
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

Dr.ssa SIMONA BOARIN
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

Dr. ANGELO SQUERI
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler-
TEST ergometrico
Responsabile U.O. di Cardiologia
Maria Cecilia Hospital

Dr. YARI VALERI
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

CHIRURGIA GENERALE

Dr. FILIPPO PIERANGELI
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Generale
Addominale e Proctologica
Specialista in Chirurgia Bariatrica

CHIRURGIA VASCOLARE

Dr. GIULIO BOSCARINO
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Vascolare
Esperto in Chirurgia Bariatrica (SICOB)
Esperto in Medicina e Chirurgia Estetica

Dr. RAFFAELLO BORGHESI
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Vascolare

DERMATOLOGIA

Dr. FABRIZIO PODESCHI
Medico Chirurgo
Specialista in Dermatologia
e Venereologia

DIAGNOSTICA

Dr. FABRIZIO BALZI
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica

Prof. FILIPPO CADEMARTIRI
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica e
Radiologia Interventistica
Esperto di Tac e Rm cuore

Dr. GIOVANNI CONSALVO TRAINA
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica
Esperto in Radiologia Senologica

Dr. ROBERTO ESPOSITO
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica
Neuroradiologo

Dr.ssa ERICA MAFFEI
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica e
Radiologia Interventistica
Esperta di Tac e Rm cuore

EMATOLOGIA

Dr. MARINO BRUNORI
Medico Chirurgo
Specialista in Ematologia

ENDOCRINOLOGIA

Dr.ssa LUCIA MINGOLLA
Medico Chirurgo PhD
Specialista in Endocrinologia
Diabetologia e Malattie del Metabolismo

FISIATRIA

Dr. PAOLO LAZZARI
Medico Chirurgo
Specialista in Fisiatria

GASTROENTEROLOGIA

Dr.ssa MARIA EUGENIA MINARDI
Medico Chirurgo
Specialista in Gastroenterologia ed
Endoscopia Digestiva

GINECOLOGIA

Dr. PAOLO PERRELLA
Medico Chirurgo
Specialista in Ginecologia e Ostetricia
Specialista in Fisiopatologia della
Riproduzione

Dr.ssa

OCULISTICA

Dr.ssa ALESSANDRA BRANCALEONI
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. LUCA BRANDI
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr.ssa VERONICA FORLANI
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. DAVIDE MONTEDURO
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. ANDREA RODEZNO
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

ORTOTTICA

Dr. DAVIDE CACCIATORE
Ortottista Assistente Oftalmologico
Referente del Centro Ipovisione
di Rimini

Dr. MARCO UMBERTI
Ortottista Assistente Oftalmologico

ONCOLOGIA

Dr. SEBASTIANO CALPONA
Medico Chirurgo
Specialista in Oncologia
Referente Percorso Salute dell'Osso
IRST-IRCCS "Dino Amadori"
Referente dei Tumori Testa e Collo

OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. GIOVANNI D'AGOSTINO
Medico Chirurgo
Specialista in Otorinolaringoiatria
Specialistica in Chirurgia Cervico-Facciale

ORTOPEDIA PEDIATRICA

Dr.ssa GIADA SALVATORI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Ortopedia Pediatrica

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

DR. LUCA CARBONI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Piede e
Caviglia

Dr. MARCO CORZANI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Ginocchio

Dr. MARCO FRAVISINI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Ginocchio
Traumatologia dello Sport

Dr. RICCARDO LUCHETTI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia
Specialista in Chirurgia della Mano

Dr. NICOLÒ MAITAN
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia di Anca e Ginocchio

Dr. PAOLO PALADINI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Direttore dell' Unità Operativa di
Chirurgia Ortopedica della Spalla
Ospedale Cervesi di Cattolica

Dr. ANTONIO PADOLINO
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista Spalla e Gomito

Dr.ssa ISABELLA PONZIO
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Dr. PAOLO RAZZABONI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia Mininvasiva Protesica di Anca
Traumatologia dello Sport

Dr. GIUSEPPE SIRCANA
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista Spalla e Gomito

Dr. MARCO TABARRONI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia della Mano

Cos’è la stenosi carotidea

Per stenosi carotidea si intende un restringimento dell’asse carotideo, tratto vascolare che porta il sangue al cervello, determinato dalla formazione di placche aterosclerotiche (accumuli di grasso all’interno del vaso) riducendo progressivamente il flusso di sangue verso il cervello.
Tale patologia è asintomatica sino a quando non determina sintomi neurologici come TIA, attacco ischemico transitorio, così definito perché è un quadro neurologico che si risolve solitamente nel giro di 24 ore, o, nei casi più gravi, ICTUS, che determina danni neurologici permanenti. Questi ultimi, possono avere diverse manifestazioni cliniche come afasia, ossia perdita della parola, disartria cioè difficolta ad articolare la parola, plegia, ossia impotenza funzionale di un arto che può riguardare l’arto superiore, l’arto inferiore od entrambi ed in questo caso si parla di emiplegia.
L’ictus cerebrale è tra le principali cause di mortalità e disabilità nel

Quali sono i fattori di rischio?

I fattori di rischio per tutte le patologie cardio vascolari sono il fumo, l’ipercolesterolemia, il diabete, l’ipertensione arteriosa, la sedentarietà, i

Theraphy (BMT) e la sua eventuale aderenza.
Le percentuali di stenosi carotidea devono comunque essere confermate da un approfondimento diagnostico mediante un esame di secondo livello quale l'angio-Tc TSA (che consta in una tomografia compiuterizzata con la somministrazione endovenosa di mezzo di contrasto iodato) od in casi selezionati l'angio-RM, ossia una Risonanza Magnetica, sempre con l'utilizzo endovenoso di mezzo di contrasto.



Articolo a cura di:
Dr. Raffaello Borghesi
Medico Chirurgo Specialista
in Chirurgia Vascolare

A che età quindi sottoporsi ad uno screening con l'EcoColorDoppler TSA?
Lo screening delle carotide dovrebbe iniziare dai 40 anni di età per i pazienti con comorbidità, mentre a partire dai 50 anni per tutti gli altri.

Cosa studia l'EcoColorDoppler dei tronchisovraortici (TSA)?
L'esame prevede lo studio del tratto extracranico dell'arteria carotide comune, interna ed esterna oltre che dell'arteria vertebrale e dell'arteria succlavia. In

Siamo convenzionati con fondi e assicurazioni sanitarie

Fasi

GENERALI | welion

mètaSalute
FONDO SANITARIO LAVORATORI METALMECCANICI

MyAssistance

POSTEVITA FONDOSALUTE
Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa Postevita

PREVIDIR
Fondo di Assistenza Integrativa

FISDE

RBM AssicurazioneSalute

MyRete

Previmedical®
Servizi per la Sanità Integrativa

AXA

INTESA SANPAOLO ASSICURAZIONI

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

InSalute SERVIZI

MUTUA. CESARE POZZO



Come orientarsi nella scelta tra una risonanza magnetica chiusa o aperta?

Quando devi fare una risonanza magnetica (RMN), è normale chiedersi: meglio una RMN aperta o una RMN chiusa?

Conoscere le differenze ti aiuta ad affrontare l'esame con più tranquillità e a capire perché una soluzione può essere più indicata dell'altra, soprattutto quando l'obiettivo è ottenere una diagnosi precisa e affidabile.

RMN chiusa

La risonanza magnetica chiusa

RMN aperta

La risonanza magnetica aperta è pensata per chi ha paura degli spazi chiusi.
La struttura è aperta lateralmente riducendo la sensazione di "chiuso".
Il limite principale, però, è la potenza del magnete:
di solito queste macchine lavorano tra 0,3 e 0,5 Tesla, producendo immagini meno nitide, dettagliate e precise.



RMN aperta



Quali sono i vantaggi, le differenze e i risultati finali?
Confrontando le due soluzioni risonanza aperta e chiusa emergono differenze significative sotto diversi aspetti:

- Qualità dell'immagine
La potenza del magnete incide direttamente sulla nitidezza: maggiore è l'intensità, più accurata risulta la visualizzazione dei tessuti. Questo consente allo specialista di individuare anche alterazioni molto ridotte.

- Durata dell'esame
Le apparecchiature più potenti permettono un'acquisizione delle immagini più rapida. In media, una RMN da 1,5 Tesla garantisce tempi di esecuzione inferiori rispetto alle apparecchiature aperte.

CENTRO REVISIONI
Autoveicoli e Motoveicoli
QUADRIFOGLIO SERVICE srl

Revisione periodica auto e moto senza prenotazione. Tempistica 20 minuti circa, noleggio veicoli senza conducente

Via Sandro Pertini, 1933
(strada interquartieri)

Tel. 0721.416658 - Pesaro

Cos'è la radiografia e quanto è utile per la diagnosi moderna?

Quando si pensa alla radiografia, quasi tutti la visualizzano come un esame diagnostico per frattura. È un'associazione naturale: la RX è da sempre l'esame di primo livello dopo un trauma. In realtà, il suo ruolo nella medicina moderna è molto più ampio e comprende numerose condizioni che non hanno alcuna relazione con eventi traumatici. La radiografia è infatti uno strumento diagnostico essenziale, rapido e versatile, che permette ai medici di ottenere immagini immediate delle strutture interne del corpo grazie all'utilizzo dei raggi X.
La sua comprovata efficacia, unita alla facilità e semplicità di esecuzione, ne fa uno degli esami più utilizzati nella pratica clinica quotidiana.

UN SEMPLICE CONTROLLO DELLE OSSA... O MOLTO DI PIÙ?

Oltre a individuare fratture, la radiografia permette di diagnosticare una serie di condizioni che interessano articolazioni, tessuti e organi interni. Rappresenta uno strumento prezioso per





Carbonella

GRIGLIERIA URBANA







Aperti dal lunedì al sabato
dalle ore 19:30 alle ore 23:00
DOMENICA GIORNO DI CHIUSURA

Via Lungofoglia Caboto 14, Pesaro
(PARCHEGGIO PRIVATO)

Per info e prenotazioni:
0721400938
Instagram
Facebook
carbonellapesaro@gmail.com

QUAL È IL PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO DELLA RADIOGRAFIA E COME VENGONO PRODOTTE LE IMMAGINI MEDICHE?

La radiografia si basa sull'impiego di un fascio di raggi X che attraversa il corpo umano. I diversi tessuti li assorbono in modo differente: le strutture più dense, come le ossa, ne attenuano quasi completamente il passaggio, mentre i tessuti molli li lasciano attraversare solo parzialmente.
Questo diverso assorbimento genera un contrasto che permette di ottenere un'immagine successivamente interpretata dal radiologo per individuare eventuali alterazioni.
La procedura è molto semplice e generalmente non richiede preparazioni particolari, tranne in rari casi (ad esempio nelle radiografie dell'addome, per le quali può essere indicato un breve digiuno). L'esame è indolore, dura pochi minuti ed è adatto a tutte le fasce d'età.

tecnomedical
MEDICAL EQUIPMENT



CONSULENZA, VENDITA E ASSISTENZA TECNICA PER LE TECNOLOGIE MEDICALI.

Sei un medico o il titolare di un Poliambulatorio?
Affidati a noi nella scelta dei tuoi elettromedicali.
Ti seguiremo dalla scelta e acquisto delle tecnologie adatte alle tue necessità fino al post vendita con la formazione, assistenza tecnica e marketing.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
tel. 071 7924993
www.tmedical.it
info@tmedical.it
Via Caduti sul Lavoro, 6 Senigallia (AN)



Da gennaio a marzo... come nutrire il corpo per costruire una stagione solida in bicicletta?

Quanto è importante il mese di gennaio per chi va in bici?

Per molti ciclisti amatori evoluti, l'anno non inizia a primavera ma a gennaio. È in questo periodo che si gettano le basi della condizione fisica: aumentano le ore in sella, compaiono i primi lavori di forza e il corpo inizia ad adattarsi a carichi più strutturati. In questa fase, l'alimentazione diventa una leva strategica: sostiene il recupero, protegge la salute e migliora la qualità degli allenamenti.

Cosa dobbiamo fare per ripartire dopo le feste?

Il periodo natalizio porta inevitabilmente qualche eccesso, ma reagire con diete drastiche è spesso controproducente. Ridurre troppo le calorie significa rallentare il recupero, abbassare le energie e aumentare la vulnerabilità ai malanni stagionali. La strategia più efficace è tornare gradualmente alle buone abitudini: idratarsi fin dal mattino, scegliere pasti leggeri ma completi, dare spazio a frutta e verdura di stagione e ridurre progressivamente gli zuccheri semplici. L'obiettivo non è dimagrire in fretta, ma **riportare il corpo in equilibrio**.

sono mesi delicati: sbalzi termici, sudore e vento possono favorire raffreddori e infiammazioni che spezzano la continuità dell'allenamento.
Un'alimentazione ricca di vitamine, minerali e antiossidanti aiuta a sostenere il sistema immunitario. Agrumi, kiwi, cavoli, spezie come zenzero e curcuma, oltre a yogurt e kefir, rappresentano alleati preziosi.
In alcuni casi, anche l'integrazione mirata – se ben dosata e continuativa – può offrire un supporto concreto.

Quando si fanno allenamenti di forza servono più proteine?

Quando aumentano i lavori di forza in bici o in palestra, il muscolo viene sottoposto a maggior stress. In questa fase, un apporto proteico adeguato diventa essenziale per favorire l'adattamento e prevenire il catabolismo.
Per molti ciclisti evoluti, il fabbisogno può aumentare e l'uso di integratori specifici può risultare pratico, soprattutto quando il tempo è poco. La chiave resta sempre la qualità delle fonti e la coerenza con il carico di lavoro.



L’importanza di un’assicurazione sanitaria integrativa

Negli ultimi anni sempre più persone hanno scoperto i vantaggi di possedere una polizza sanitaria integrativa o di essere iscritti ad un fondo sanitario aziendale. Spesso, infatti, senza neppure saperlo, si ha già diritto a una serie di prestazioni mediche che permettono di accedere più rapidamente a visite ed esami, con tempi ridotti e costi contenuti.

Che cos’è un’assicurazione sanitaria integrativa?

È una copertura che si affianca al Servizio Sanitario Nazionale e che consente di usufruire di cure, visite e trattamenti in strutture private convenzionate. In molti casi, i lavoratori dipendenti sono automaticamente iscritti a un fondo sanitario integrativo grazie al proprio contratto di lavoro: per questo è sempre utile verificare con il proprio datore di lavoro o con il consulente del personale se si ha diritto a questo importante beneficio.

I vantaggi principali

Accesso rapido alle cure: meno liste d’attesa per visite ed esami.

Quali prestazioni sono incluse di solito?

Le prestazioni variano a seconda della polizza o del fondo, ma spesso comprendono:



FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

LINFODRENAGGIO
DREANAGGIO LINFATICO MANUALE
FISIOPALESTRA
IDROCHINESITERAPIA
OSTEOPATIA
PRESSOTERAPIA
ULTRASUONI
IONOFORESI
TENS
TOTAL LEG
BENDAGGIO FUNZIONALE E KINESIOTAPING
MOBILIZZAZIONE ARTICOLARE
CHINESITERAPIA PASSIVA E ATTIVA
MASSOTERAPIA
ONDE D'URTO
ONDE D'URTO FOCALI UROLOGICHE
VIBRA 3.0
LASER TERAPIA
TECATERAPIA
RIABILITAZIONE PROPRIOCETTIVA
NEURODINAMICA
CRIOTEPARIA
RPG
GINNASTICA POSTURALE
RIABILITAZIONE PAVIMENTO PELVICO
RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
MANUTECH

FISIOESTETICA

CAVITAZIONE
RADIOFREQUENZA CORPO E VISO
MANUTECH
LINFODRENAGGIO
PRESSOTERAPIA

VISITE SPECIALISTICHE

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
ORTOPEDIA PEDIATRICA
NEUROCHIRURGIA
FISIATRA
NEUROLOGIA
REUMATOLOGIA
TERAPIA DEL DOLORE
MEDICINA DELLO SPORT
CHIRURGIA GENERALE
CARDIOLOGIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ENDOCRINOLOGIA
UROLOGIA E ANDROLOGIA
GINECOLOGIA
EMATOLOGIA
MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
MAXILLO FACCIALE
DERMATOLOGIA
AGOPUNTURA
DIETISTA-NUTRIZIONISTA
GASTROENTEROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
OCULISTICA
PSICOLOGIA
ONCOLOGIA
PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE

SERVIZIO INFERMIERISTICO

ASSISTENZA CHIRURGIA GENERALE
ELETTROCARDIOGRAMMA
HOLTER CARDIACO 24H/7 GIORNI
HOLTER PRESSORIO 24H
MEDICAZIONE SEMPLICE
MEDICAZIONE COMPLESSA
RIMOZIONE GESSO
RIMOZIONE PUNTI
TERAPIA INTRAMUSCOLARE
FLEBOCLISI
PRELIEVI DEL SANGUE SU PRENOTAZIONE

ALTRE SPECIALIZZAZIONI

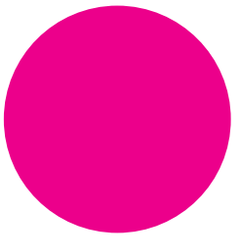
BIOMECCANICA DEL CICLISTA
MENTAL COACH
VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ATLETICA DEL CICLISTA
VALUTAZIONE BAROPODOMETRICA IN STATICA E DINAMICA
PLANTARI PERSONALIZZATI
TUTORI TERMOPLASTICI PERSONALIZZATI

DIAGNOSTICA

RISONANZA MAGNETICA (ALTO CAMPO 1,5T)
RISONANZA MAGNETICA CON MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
RISONANZA MAGNETICA CARDIACA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
TAC
TAC CON MEZZO DI CONTRASTO
TAC CARDIACA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
RX - RADIOLOGIA TRADIZIONALE
MOC - DENSINOMETRIA OSSEA
MAMMOGRAFIA 3D
ELETTROMIOGRAFIA

ECOGRAFIA

ADDOME COMPLETO SUPERIORE E INFERIORE
CAPO E COLLO
GROSSI VASI ADDOMINALI
MUSCOLOSCHELETRICA
OSTE



CENTRO D



Cayenne Turbo Electric. Consumo energia elettrica ciclo misto (gamma modelli): 22,4 – 20,4 kWh/100 km. Emissioni CO_2 ciclo misto (gamma modelli): 0 g/km.